

Per il settimo anno consecutivo torna a Vicenza Libriamo, il festival letterario promosso dall'assessorato alla cultura del Comune e da Aim Gruppo e organizzato dall'associazione culturale Zoing con il patrocinio della Regione. La manifestazione, dedicata quest'anno al centenario della nascita dell'editore vicentino Neri Pozza, si presenta con una nuova veste e un programma ricco di novità: cinque giornate di libri e cultura dal 13 al 17 giugno con ospiti di grande rilievo, arricchite da eventi gastronomici e musicali, mostre, laboratori artistici e itinerari guidati alla scoperta di una Vicenza anche sconosciuta. "Per cinque giorni i chiostrì di Santa Corona, il Teatro Olimpico, le librerie della città, l'Ipab, il Liceo Artistico, la Biblioteca La Vigna, Villa Valmarana ai Nani e molti altri angoli suggestivi di Vicenza saranno un unico grande palcoscenico, dove chi scrive libri e chi li legge, gli editori e i critici letterari, si incontreranno e si confronteranno, fianco a fianco – ha detto l'assessore alla cultura Francesca Lazzari -. All'interno di questo ricco contenitore troverà ampio spazio l'omaggio a Neri Pozza, l'artista, scrittore ed editore vicentino tra le personalità di maggior spicco della storia del '900, cui è dedicata quest'edizione, così come la riscoperta di una delle eccellenze del nostro territorio, il baccalà, che sarà protagonista di un sapiente incontro fra letteratura e gastronomia".

Oltre trenta gli eventi con altrettanti autori, suddivisi in cinque flussi tematici. Tra quelli di spicco ricordiamo: la presentazione delle Opere complete di Neri Pozza (un prezioso cofanetto in due volumi appena pubblicato dalla casa editrice omonima), a cura di Fernando Bandini, grande intellettuale vicentino; la presentazione di un romanzo inedito scoperto e pubblicato dall'editore berico Angelo Colla; il convegno-tavola rotonda del sabato mattina, che avrà come tema "Neri Pozza e l'editoria, tra artigianato e Arte, Narrativa e Letteratura, Consumo e Qualità"; il tradizionale itinerario letterario che quest'anno sarà dedicato alla riscoperta dei luoghi che hanno visto fiorire la vita e l'opera del grande intellettuale vicentino; la partecipazione di Sergio Romano, editorialista e politologo nato a Vicenza, che presenterà il suo nuovo libro La chiesa contro (Longanesi); la commistione tra letteratura e cibo con La gastrolibreria che vede, oltre a Spyros Theodoridis, vincitore di Masterchef e autore di Cuoco per emozione (Rizzoli), altri quattro autori, tra cui il bassanese Otello Fabris autore dell'elegante volume I misteri del ragno - Documenti e ipotesi sulla storia del baccalà; l'arrivo a Vicenza di un volto noto della Tv come Antonio Caprarica con La classe non è acqua (Sperling & Kupfer); lo spazio dedicato alla Piccola Editoria di Qualità, con autori come Monica Colosimo e Fabrizia Berera che sabato 16 al Caffè Galla proporranno suggestioni e meditazioni alla ricerca dell'amore e del benessere psicofisico, con una degustazione di selezionati tè orientali; la mostra Mail Art allestita a Casa Cogollo (Casa del Palladio), con una ricchissima raccolta di cartoline artistiche sul tema letteratura e arte figurativa; una serie di letture con l'attore Pino Costalunga nelle case di riposo di Vicenza (Il dono della voce); infine gli appuntamenti gastronomici: tutte le sere ai Chiostrì il pubblico potrà gustare un ricco buffet a prezzi ragionevoli, conversando con gli autori presenti al Festival, mentre diversi incontri saranno allietati da un aperitivo offerto a tutti i presenti, grazie alla collaborazione della Confraternita del Baccalà alla Vicentina, della Cantina Colli Vicentini e del Consorzio Tutela Vino Lessini Durello.

"Abbiamo puntato molto in questa edizione sulle collaborazioni esterne – ha evidenziato Paolo Vangelista di Zoing, direttore di Libriamo - per dare spazio ad altre realtà del territorio che ben si sposano con il festival". Uno degli eventi che legano la rassegna al nome di Neri POzza sarà senza dubbio l'itinerario letterario curato e guidato da Giulia Basso, che quest'anno sarà dedicato all'intellettuale vicentino. Sabato 16 e domenica 17 alle 16.30, a partecipazione libera, ci sarà una passeggiata per il centro storico di Vicenza alla scoperta dei luoghi narrati da Neri Pozza, attraverso suggestioni storico-artistiche e letture itineranti tratte dalle sue opere. La poliedricità della sua figura di editore, artista e scrittore consentirà di seguire un percorso del tutto inedito nei luoghi raccontati dai suoi romanzi, arricchendo le suggestioni letterarie con interventi dedicati all'arte

visiva e alla storia della città. Ad accompagnare il pubblico, fra gli scorci delle contrade e dei palazzi, saranno i commenti della teorica della letteratura Giulia Basso, le spiegazioni della guida turistica autorizzata della provincia di Vicenza Elena Cappellaro, le letture teatrali itineranti dell'attrice Stefania Carlesso, l'installazione artistica curata dagli allievi e dagli insegnanti del Liceo artistico statale di Vicenza. Per motivi logistici, il numero dei partecipanti all'evento è limitato; occorre quindi l'iscrizione-prenotazione, che avverrà ai Chiostri di Santa Corona il giorno stesso, mezz'ora prima della partenza.

E a sottolineare ancor più il significato di questo connubio c'è la nascita del nuovo Premio Nazionale di Letteratura dedicato a Neri Pozza e presentato ufficialmente nei giorni scorsi a Milano. Nell'anno del centenario della nascita dell'editore vicentino, la casa editrice che porta il suo nome indice dunque un premio per opere inedite, con l'obiettivo di selezionare e di valutare nuovi talenti letterari. Il concorso è riservato agli autori, di qualsiasi nazionalità, che presentino un'opera di narrativa letteraria inedita, scritta in lingua italiana: non è ammessa la letteratura di genere, come il giallo, il poliziesco o il fantasy. Saranno dodici i testi migliori scelti da una commissione selezionata dall'editore. I dodici libri in gara saranno annunciati ufficialmente entro il 30 giugno 2013, e saranno sottoposti a lettura e valutazione da un Comitato di Lettura, che selezionerà cinque opere finaliste. La premiazione del vincitore avverrà a settembre 2013 nella suggestiva cornice del Teatro Olimpico di Vicenza. L'autore riceverà un assegno di 25 mila euro e la sua opera sarà pubblicata da Neri Pozza Editore.

"Lo spirito del Premio – spiega Giuseppe Russo, direttore editoriale di Neri Pozza - è quello di riportare al centro del lavoro editoriale il fiuto e l'apertura a nuove idee. Neri Pozza fu scrittore ed editore. Ma anche artista e collezionista di arte contemporanea: è alla sua passione per il talento e al suo coraggio nel saper scommettere sul nuovo, che il Premio Nazionale è dedicato. Lui infatti, che pure collaborò con i maggiori scrittori del dopoguerra come Dino Buzzati, Carlo Emilio Gadda ed Eugenio Montale, non esitò a pubblicare nel 1951 *Il ragazzo morto e le comete* di un giovanissimo Goffredo Parise, altro grande scrittore vicentino che stava per entrare di diritto nel ristretto ambiente degli autori di culto".

Nell'aprile 1956, in una lettera a Goffredo Parise in cui rimprovera allo scrittore di aver smarrito, nel suo ultimo racconto *Il fidanzamento*, l'esuberanza poetica de *Il ragazzo morto e le comete*, Neri Pozza scrive: "Non ti dolere di questo parere negativo, io sono un vecchio provinciale con idee estremamente chiare anche se sbagliate (per te). Saranno idee d'arte e di poesia che fanno pochi soldi, ma sono le sole capaci di sedurmi e interessarmi. Il resto, per me, è buio e vanità".

"La letteratura non è semplicemente ascrivibile alla narrativa, non è un fenomeno della fiction - aggiunge Russo - . E' una forma di pensiero in cui si traduce lo spirito del tempo, il senso di un'epoca. Vi è un compito conoscitivo proprio della narrativa che si fa letteratura. *Delitto e castigo* di Dostoevskij annuncia l'avvento del nichilismo molto meglio e prima di migliaia di saggi. I kafkiani *Il processo* e *Il castello* narrano del totalitarismo molto meglio e prima di migliaia di dotti scritti di filosofia. Ogni epoca ha la sua letteratura, le sue idee d'arte e di poesia. Basta coglierle. Basta coltivare, come Neri Pozza, una fede ostinata nella loro espressione".

Il Premio Nazionale intende agire proprio in questa direzione: scoprire i germi della letteratura, dell'arte e della poesia nel tempo presente. Per questo il Premio non concede di concorrere a gialli,

memoir, opere fantasy, in cui l'intrattenimento narrativo ignori il compito conoscitivo proprio della letteratura. Il che naturalmente non significa che l'intrattenimento non debba avere il suo giusto posto nella produzione editoriale. La narrativa di intrattenimento riceve, anzi, il suo alto riconoscimento proprio quando è palese il confine che la separa dalla letteratura. "Come Neri Pozza pubblicò senza esitare il manoscritto inedito di un Parise ventenne, così il Premio Nazionale di Letteratura premierà, senza esitare, soltanto opere inedite. Il compito di un Premio letterario non è, infatti, promuovere ulteriormente, come sovente accade, opere già baciata dalla fortuna nel mercato editoriale, ma segnalare inediti meritevoli di essere letti e recensiti una volta pubblicati".

Libriamo è il festival letterario di Vicenza e il più importante del Veneto. Nato sette anni fa con l'intenzione di avvicinare potenziali lettori alla lettura, Libriamo ha visto la partecipazione di autori come Andrea De Carlo, Tim Parks, Corrado Augias, Camilla Baresani, Antonia Arslan, Maurizio Ferraris, Isabella Bossi Fedrigotti, Andrea Vitali, Petros Markaris, Marina Cepeda Fuentes, Mariapia Veladiano. Ogni edizione di Libriamo ruota attorno a un tema, che determina la scelta degli autori e caratterizza il taglio degli altri eventi: "Perdere il filo" (2007), "In poke parole" (2008), EDOnismi, dedicato a Goffredo Parise, (2009). L'edizione 2010 era un omaggio al giornalista e scrittore Giovanni Comisso, quella del 2011 era dedicata ad Antonio Fogazzaro a cento anni dalla morte. Nel 2012 si parlerà della figura e dell'opera di Neri Pozza, a cento anni dalla nascita